

LABRONICA CORSE CAVALLI SRLU IN LIQUIDAZIONE

Direzione e Coordinamento Comune di Livorno

Sede in VIA DEI PENSIERI 46 - 57128 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 10.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2014

Il presente bilancio, sottoposto all'esame e all'approvazione del socio unico Comune di Livorno, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 72.130.

Neanche nel 2014 si è pervenuti all'affidamento definitivo dell'attività della società Labronica Corse Cavalli Srlu in liquidazione per cui, al fine di mantenere e curare il patrimonio sociale (le piste e l'ippodromo) nonché salvaguardare i posti lavoro in attesa di soluzioni alternative, si è reso necessario continuare la gestione dell'ippodromo, tenere in esercizio le piste e le attività in loco, anche nella prospettiva di affidare temporaneamente l'attività per la stagione delle corse. Tant'è che a luglio 2014, a seguito dell'esplicitazione di una gara pubblica, la Labronica e il Comune di Livorno, mediante apposita convenzione, hanno affidato la gestione dell'ippodromo alla società vincitrice della gara, che ha potuto svolgere la stagione ippica.

La Labronica nel novembre 2013 attivò la procedura di riduzione del personale ex artt. 4 e 24 della L. 223/91, succ. int. e mod.. Alcuni dipendenti, a febbraio 2014, hanno avuto ricollocazione presso altre partecipate del Comune di Livorno che presentavano vacanze di posti di lavoro. Altri dipendenti, ad aprile 2014, sono stati collocati in attività nate da iniziative dell'amministrazione comunale (vedi campo da golf). I rimanenti, a luglio 2014, sono stati assunti, a tempo indeterminato e alle stesse condizioni contrattuali, dalla società che ha svolto la stagione delle corse 2014 e che proseguirà anche nel 2015.

La Labronica ha avuto dipendenti fino al maggio 2014. Nei mesi di maggio e giugno, la società si è avvalsa di ditte esterne e del Comune di Livorno, proprietario della società, per la cura e il mantenimento dell'ippodromo.

La società è interamente partecipata dal Comune di Livorno.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Livorno che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.) (*Fonte di informazione: sito www.comune.livorno.it*).

Descrizione	Rendiconto gestione 2014	Rendiconto gestione 2013
STATO PATRIMONIALE	0	
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	683.476.340	656.464.432
C) Attivo circolante	136.833.575	157.057.095
D) Ratei e risconti	3.177	206.808
Totale Attivo	820.313.094	813.728.335
PASSIVO:		
A) Netto Patrimoniale	616.114.530	600.092.389
B) Debiti	123.915.606	135.289.405
C) Ratei, risconti e contributi investimenti	80.282.958	78.346.542
Totale passivo	820.313.094	813.728.335
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	199.515.256	209.789.880
B) Costi della gestione	(199.209.804)	(202.843.583)
C) Proventi e oneri finanziari	(1.741.621)	(2.296.985)
D) Rettifiche valore attività finanziarie	4.873.468	33.486.712
E) Proventi e oneri straordinari	4.864.798	14.488.474
Imposte	(2.359.719)	(2.868.871)
Risultato economico dell'esercizio	5.942.378	49.757.627

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Anche se la società è in stato di liquidazione volontaria, non si è proceduto alla realizzazione dell'attivo, soprattutto per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, per l'estinzione del passivo. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, pubblicità con utilità pluriennale furono iscritti nell'attivo con l'autorizzazione del collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività**B) Immobilizzazioni****III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
7.275	12.738	(5.463)

Rappresentano cauzioni.

Crediti

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	12.738		5.463	7.275
Arrotondamento				
	12.738		5.463	7.275

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.382.705	1.523.857	(141.152)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	511.604	871.101		1.382.705	
Verso imprese controllate					
Verso imprese collegate					
Verso controllanti					

Per crediti tributari
Per imposte anticipate
Verso altri
Arrotondamento

511.604 871.101 1.382.705

I crediti verso clienti sono così composti:

Entro 12 mesi		
MPAAF	357.119,18	Contenzioso
Crediti derivanti dalle passate gestioni ristoranti bar	31.524,17	Dubbia riscossione
Crediti verso operatori ippici	71.373,34	Esigibili
Fatture da emettere	97.978,00	
F.do Svalutazione Crediti	- 46.391,17	
Totale	511.603,52	

Oltre 12 mesi		
MPAAF	733.262,00	Contenzioso
Crediti verso scuderie	137.839,45	Dubbia riscossione
Totale	871.101,45	

I crediti oltre dodici mesi per Euro 733.262 sono rappresentati da due fatture emesse (con IVA in sospensione) nei confronti dell'UNIRE, rispettivamente per Euro 366.631 al 24.11.2009 e per Euro 366.631 al 31.12.2010. Esse rappresentano i "differenziali Unire" ovvero i conguagli sui corrispettivi percepiti dall'Unire in quanto la società per il 2009 e 2010, ma anche negli anni successivi, ha operato priva di Convenzione ma con semplice proroga dei finanziamenti previsti nella precedente Convenzione (scaduta nel 2005) salvo conguagli positivi o negativi. Poiché per il quadriennio 2005/2008 l'Unire riconobbe detti differenziali, per analogia, sentiti i legali e il collegio sindacale, fu deciso di emettere la fattura a carico dell'Unire per Euro 305.525,80 oltre IVA per l'anno 2009. Stessa cosa per il 2010. Fu sollecitato più di una volta il pagamento della fattura relativa al 2009 ma, nonostante che il parere dell'Avvocatura di Stato sembrasse favorevole, l'Unire si è sempre opposta. Nel 2011 la società ha intrapreso l'azione legale per la riscossione del credito 2009 e nel 2012 è stato proposto decreto ingiuntivo al quale si è opposta l'Avvocatura di Stato. L'udienza per le conclusioni si è tenuta il 15.01.2015 e il Giudice si è riservato per la decisione. La causa è pendente presso il Tribunale di Roma (n. 53895/2011 r.g.). Detti crediti sembrano di difficile riscossione anche in considerazione del fatto l'Unire è stato soppresso e pure soppresso è stato l'Assi, l'ente che ha sostituito l'Unire. L'attività ippica nazionale si trova in grave stato di crisi anche per i tagli governativi. Adesso l'attività ippica è gestita dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013		46.391	46.391
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2014		46.391	46.391

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.981	754	13.227

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013
Depositi bancari e postali	13.668	351
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	313	403
Arrotondamento		
	13.981	754

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
24.163	11.607	12.556

Essi si riferiscono agli interessi per la dilazione dei versamenti IVA relativi agli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013, oltre al premio di assicurazione per Euro 565,45. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
(432.553)	(609.128)	176.575

Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	10.000			10.000
Riserva legale	12.315		1.915	10.400
Riserva straordinaria o facoltativa		1.915	(1.915)	1.915
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	249.618		249.618	
Versamenti c/liquidazione comune di Livorno		840.348	(678.553)	678.553
Rettifiche di liquidazione			180.230	(180.230)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(957.853)	76.792	(76.792)	(881.061)
Utili (perdite) dell'esercizio	76.793	(72.130)	76.793	(72.130)
Totale	(609.128)	(72.130)	(248.705)	(432.553)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2013	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	10.400		10.400	10.400	10.400
Riserva legale	12.315			10.400	1.915
Altre riserve					
Riserva straordinaria					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	249.618	(249.618)			
Vers.c/liquidaz.		249.618	428.936		678.554
Perdite portate a nuovo	(957.853)			76.793	(881.061)
Utili (perdite) dell'esercizio	76.793		(72.130)	(76.793)	(72.130)
Totale	(609.128)		366.806	20.000	(262.322)

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	10.000	10.000
Totale	10.000	10.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	10.400	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	1.915				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	678.554	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(881.061)				

Totale

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si informa che le riserve di patrimonio netto sono costituite per Euro 1.915 da utili effettivamente ottenuti e tassati e per il residuo da versamenti effettuati dal socio in conto liquidazione della società.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	
Descrizione	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza	22.507		(2.310)	24.817
Per imposte, anche differite				
Altri				
Arrotondamento				
	22.507		(2.310)	24.817

Essi si riferiscono all'accantonamento delle quote di previdenza complementare (Fondo Byblos)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	161.795	559.387	(397.592)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
TFR, movimenti del periodo	559.387	9.402	406.994	161.795

Al 31.12.2014 la società non occupava alcun dipendente. Il TFR rappresentato in bilancio al 31.12.2014 è costituito dal debito della società verso le altre le partecipate del Comune di Livorno, Aamps SpA e Casalp SpA, alle quali dovrà essere trasferito il TFR relativo ai dipendenti ex Labronica da esse assunti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	2.478.351	2.380.477	97.874

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Debiti verso banche	516.913			516.913	
Debiti verso fornitori	552.240			552.240	
Debiti verso controllanti		500.526		500.526	
Debiti tributari	59.124	585.502		644.626	
Debiti verso istituti di previdenza	59.638			59.638	
Altri debiti	204.408			204.408	
Arrotondamento					
	1.392.323	1.086.028		2.478.351	

Essi consistono in:

Entro 12 mesi	
Banca Popolare dell'Etruria c/c	155.852
Monte dei Paschi di Siena c/c	361.061
Debiti v/ fornitori per fatture ricevute	306.593
Debiti per fatture da ricevere	245.647
Debiti IVA 2014	58.952
Debiti IRAP 2014	172
Debiti v/Inps	27.361
Debiti v/Inail	13.920
Debiti v/Enpals	18357
Debiti v/dipendenti (lordo, marzo 2014, dal 1 al 9 aprile 2014, preavviso)	80.620
Debiti v/Amministratori e Sindaci revisori (fino a luglio 2010)	64.558
Debiti v/Sogei	37.392
Debiti v/Sindacati	9.816
Altri debiti	11.559
Totale	1.392.323

Oltre 12 mesi	
IVA a debito in sospeso (in attesa riscossione MPAAF)	186.120
IVA debito 2009	46.274
IVA debito 2010	136.741
IVA debito 2011	57.660
IVA debito 2012	24.378
IVA debito 2013	33.944
Erario per ritenute pregresse Irpef dipendenti	68.836
Erario per IRAP pregressa	30.371
Erario per ritenute pregresse lavoratori autonomi	1.177
Altri	500.526
Totale	1.086.028

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	301.175	745.253	(444.078)
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	244.200	663.177	(418.977)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	56.975	82.076	(25.101)
	301.175	745.253	(444.078)

I ricavi vendite e prestazioni sono costituiti dai corrispettivi impianto (Euro 40.700,00 da gennaio a giugno 2014), per i quali è già stata emessa fattura. Il Ministero contesta il pagamento di tali corrispettivi adducendo che la Labronica non ha operato in quel periodo e l'impianto è stato abbandonato a se stesso. Tutto ciò non corrisponde al vero in quanto la società ha occupato dipendenti fino ad aprile 2014 ed ha ricevuto sostegno operativo al fine di mantenere in esercizio l'impianto sia da ditte esterne che dal proprietario dell'impianto nonché della società, il Comune di Livorno.

E' in corso una opposizione da parte della società alla presa di posizione del Ministero che, purtroppo, ha tempi lunghi di risposta. E' stato sollecitato anche il Comune di Livorno affinché intervenga presso le autorità addette.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	(61.745)	(72.509)	10.764
Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	16	117	(101)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(61.761)	(72.626)	10.865
Utili (perdite) su cambi			
	(61.745)	(72.509)	10.764

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	172	8.424	(8.252)
Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	172	8.424	(8.252)
IRAP		8.424	(8.424)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	172	8.424	(8.252)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	178.812	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Deduzioni per lavoratori dipendenti	- 104.263	
Ulteriore deduzione	- 8.000	
	178.812	
Onere fiscale 3.9%	3,9	6.974

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2014	esercizio 31/12/2013
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(72.130)	76.793
Imposte sul reddito	172	8.424
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	61.745	72.509
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5		
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(10.213)	157.726
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	9.402	47.792
Ammortamenti delle immobilizzazioni		69.103
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	End	
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.402	116.895
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	124.124	(409.314)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(51.038)	72.696
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(12.556)	4.806
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	240.491	(15.559)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	301.021	(347.371)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(61.745)	(72.509)
(Imposte sul reddito pagate)	35.686	(19.194)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(404.684)	(53.055)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(430.743)	(144.758)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	(130.533)	(217.508)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali (Investimenti)		17.461	17.461
Prezzo di realizzo disinvestimenti			
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		(17.461)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti		(17.461)	
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	5.463		11
Prezzo di realizzo disinvestimenti	5.463		11
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate (Investimenti)			
Prezzo di realizzo disinvestimenti			
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide			
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	5.463		11

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**Mezzi di terzi**

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(110.410)		107.816
Accensione finanziamenti			
Rimborso finanziamenti			

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	248.705		81.176
Cessione (acquisto) di azioni proprie			
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati			

FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	138.295		188.992
---	---------	--	---------

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	13.225		(28.505)
---	--------	--	----------

Disponibilità liquide iniziali	754		29.262
Disponibilità liquide finali	13.981		754

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.227		(28.508)
---	--------	--	----------

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Liquidatore
Fabrizio Giusti